



Primo Piano - Mosca respinge le accuse di Tajani su presunte ingerenze elettorali: "Dichiarazioni malsane e irrispettose"

Roma - 08 ott 2026 (Prima Notizia 24) La portavoce del ministero degli Esteri russo Zakharova attacca il titolare della Farnesina e nega qualsiasi interferenza di Mosca nei processi

democratici italiani.

Tensione diplomatica tra Roma e Mosca dopo le recenti dichiarazioni del ministro degli Esteri italiano Antonio Tajani, che aveva paventato il rischio di possibili tentativi di condizionamento da parte della Russia in vista delle prossime elezioni parlamentari in Italia. La replica del Cremlino non si è fatta attendere ed è affidata alla portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova, che nel corso di un briefing ha bollato come prive di fondamento le affermazioni del capo della Farnesina. "Mi sembra che si tratti di qualcosa di non proprio sano", ha dichiarato Zakharova durante l'incontro con la stampa, citata dall'agenzia Tass. La portavoce ha poi affondato il colpo, accusando il ministro di strumentalizzazione politica: "E' una mancanza di rispetto nei confronti degli italiani fare affermazioni del genere a livello di ministro degli Affari Esteri, sfruttando quella che viene definita la 'carta russa'". Respingendo categoricamente ogni addebito, la rappresentante della diplomazia moscovita ha invertito l'asse delle accuse chiamando in causa direttamente i Paesi occidentali. "Non si può parlare in alcun modo di ingerenza della Russia nei processi elettorali all'estero. Non è nel nostro stile, a differenza delle élite politiche occidentali, che, senza farsi scrupoli, in modo sfacciato, e oltretutto, davanti agli occhi di tutto il mondo, si intromettono nelle campagne elettorali, arrivano a rapire i presidenti dei Paesi, esercitano pressioni sulla classe politica degli Stati che gli interessano, e, lo ripeto ancora, si sentono assolutamente libere di agire", ha affermato la portavoce, concludendo che per tali forze "nulla le frena dal modellare i processi politici nei Paesi sovrani".

(Prima Notizia 24) Giovedì 08 Ottobre 2026